



Città di Seriate



Il balletto *Cosmogony* apre la stagione Lirica e di Balletto Venerdì al cineteatro Gavazzeni a ingresso gratuito

Lo spettacolo di danza *Cosmogony*, in prima nazionale, venerdì 23 aprirà «O divina bellezza! O sogno! O meraviglia!», la settima edizione della Stagione lirica e di balletto Città di Seriate, promossa dall'assessorato alla Cultura con la direzione artistica del maestro Antonio Brena.

In programma da venerdì 23 ottobre al 4 marzo 2016 al cineteatro Gavazzeni, presenta quattro titoli in cartellone: lo spettacolo di danza contemporanea *Cosmogony*, l'operetta *Il paese dei campanelli* scritta da Carlo Lombardo, le opere *Suor Angelica* e *Turandot* di Giacomo Puccini.

L'assessore alla Cultura Ester Pedrini si augura una forte partecipazione di pubblico alla stagione che apre i battenti, perché *«la lirica è più alla moda di quanto non si creda. È un pezzo evergreen. Racconta storie attuali, come tradimenti e fraintendimenti amorosi, trattati con leggerezza e ironia nell'operetta, o racconta, nell'opera, temi più toccanti come il dolore per la morte di un figlio o la forza vincente dell'amore capace di cambiare la vita. L'invito rivolto ad appassionati e non ancora è quello di venire a teatro per riscoprire l'attualità dell'opera, lasciandoci trascinare dalla bellezza, sogno e meraviglia che l'opera lirica sa trasmettere»*.

La settima edizione della stagione sin dal titolo «O divina bellezza! O sogno! O meraviglia!» allude *«ai variegati stadi d'animo che, sospesi tra sogno e realtà, ogni individuo prova almeno una volta nel corso della propria esistenza – commenta il direttore artistico Antonio Brena - . I titoli proposti svelano la bellezza dell'amore e dei sentimenti, che collegano l'umano al soprannaturale; il sogno di ognuno nel voler realizzare i propri progetti e aspirazioni; la meraviglia, che può essere piacevole ed esaltante o terribile e drammatica. Sarà piacevole ed esaltante in "Turandot", che, dopo una vita passata a rifiutare gli uomini e l'amore, si arrende al fascino di Calaf. O ancora nel "Paese dei campanelli" quando le donne ricevono le galanterie e le seduzioni dei marinai di passaggio. È invece terribile e drammatica quando "Suor Angelica" viene a conoscenza della morte del figlio concepito e mai visto, essendo entrata in monastero per forzatura della famiglia. Infine è terribile ed esaltante come l'origine dell'universo e della terra e il suo alternarsi delle stagioni, visibile nel balletto "Cosmogony"»*.

Il sipario del cineteatro Gavazzeni si aprirà **venerdì 23 ottobre** con un omaggio alla cittadinanza che, gratuitamente, potrà vedere **il balletto "Cosmogony"**. In prima nazionale

Ufficio Relazioni Esterne

su musiche di Antonio Brena con coreografia di Marcello Algeri e a cura della Compagnia Ariston Pro-ballet San Remo, è pensato per Expo 2015 tanto da presentare quadri danzanti focalizzati su problemi legati a terra, cibo e sostenibilità ambientale. Lo spettacolo sarà suddiviso in tre parti e dieci quadri danzanti: "Impact" e "Big-bang versus Bach-dance" sull'origine dell'universo; "Terra" "Aria" "Acqua" e "Fuoco" sui quattro elementi fondamentali della vita; "Primavera" "Estate" "Autunno" e "Inverno" sulle quattro stagioni.

Per maggiori informazioni:

Servizio Cultura e Relazioni esterne 035.304.354 - 035.304.308

cultura@comune.seriatae.bg.it - www.comune.seriatae.bg.it

Ufficio Relazioni Esterne